


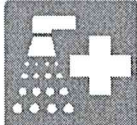


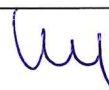


PROVA SCRITTA 1			
1. Quali sono le catene epidemiologiche di interesse odontoiatrico?	A	B	C
a. <i>Bloodborne infections</i> (microrganismi trasmessi tramite sangue) e <i>waterborne infections</i> (microrganismi provenienti dall'acqua)			
b. <i>Bloodborne infections</i> (microrganismi trasmessi tramite sangue) , <i>waterborne infections</i> (microrganismi provenienti dall'acqua), <i>airborne infections</i> (microrganismi provenienti dalle secrezioni umane e trasmessi tramite l'aria) e <i>contatto</i> .			
c. <i>Bloodborne infections</i> (microrganismi trasmessi tramite sangue) , <i>waterborne infections</i> (microrganismi provenienti dall'acqua), <i>airborne infections</i> (microrganismi provenienti dalle secrezioni umane e trasmessi tramite l'aria)			
2. Chi è il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)?	A	B	C
a. Persona designata dal datore di lavoro in possesso di determinati requisiti professionali e capacità			
b. Persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti di salute e sicurezza durante il lavoro			
c. Persona iscritta nello speciale albo dei tecnici in sicurezza			
3. Quali sono i principali compiti dei preposti?	A	B	C
a. Dotare le attrezzature di lavoro dei necessari dispositivi di protezione			
b. Controllare che i lavoratori osservino le norme di sicurezza e utilizzino i DPI			
c. Organizzare e provvedere alla formazione ed informazione dei lavoratori			
4. Quali tra le seguenti raccomandazioni circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione quali mascherine e occhiali/visor è vera?	A	B	C
a. Indossare mascherina e occhiali di protezione o <i>visor</i> quando l'anamnesi del paziente rivela la possibilità di trasmissione di malattie tipo <i>bloodborne</i>			
b. Indossare mascherina e occhiali di protezione o <i>visor</i> per proteggere le mucose di occhi, naso e bocca durante le procedure che possono generare schizzi di sangue o altri fluidi biologici			
c. Indossare mascherina e occhiali di protezione o <i>visor</i> per proteggere le mucose di occhi, naso e bocca durante tutte le procedure			
5. Quale trattamento è indicato per lo strumentario semi-invasivo ed invasivo in Odontostomatologia?	A	B	C
a. Disinfezione per lo strumentario semi-invasivo e sterilizzazione ad alte temperature per lo strumentario invasivo			
b. Disinfezione per lo strumentario semi-invasivo ed invasivo			
c. Sterilizzazione per lo strumentario invasivo e per lo strumentario semi-invasivo che sopporta alte temperature			
6. Quali tra le seguenti raccomandazioni circa l'utilizzo dei guanti di protezione è vera?	A	B	C
a. indossa un nuovo paio di guanti per ogni paziente, rimuovili prontamente dopo l'uso e effettua l'igiene delle mani immediatamente per evitare il trasferimento di microrganismi agli altri pazienti e all'ambiente			
b. indossa un paio di guanti ad ogni nuova procedura, anche se effettuata su un singolo paziente, rimuovili prontamente dopo l'uso e effettua l'igiene delle mani immediatamente per evitare il trasferimento di microrganismi agli altri pazienti e all'ambiente			
c. indossa un paio di guanti per ogni paziente, quando l'anamnesi del paziente rivela la possibilità di trasmissione di malattie tipo <i>bloodborne</i> , rimuovili prontamente dopo l'uso e effettua l'igiene delle mani immediatamente per evitare il trasferimento di microrganismi agli altri pazienti e all'ambiente			

7. Quale, tra i seguenti pittogrammi, è utilizzato per identificare guanti con funzione di Dispositivi di Protezione Individuale per il rischio chimico?	A	B	C
 <p>a.</p>			
 <p>b.</p>			
 <p>c.</p>			
8. Quale di queste non è una precauzione standard?	A	B	C
a. Utilizzo mascherina FFP2/FFP3 in pazienti con tosse e/o ipertermia			
b. Utilizzo mascherina chirurgica in pazienti con tosse e/o ipertermia			
c. Utilizzo di guanti durante manovre che prevedono il possibile contatto con liquidi biologici			
9. Il Titolo X del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. individua, tra le misure igieniche, anche i dispositivi per i lavaggi oculari, riconoscibili mediante il seguente cartello di salvataggio (pittogramma bianco su fondo verde):	A	B	C
 <p>a.</p>			
 <p>b.</p>			
 <p>c.</p>			
10. Che cos'è "l'informazione" dei lavoratori?	A	B	C
a. complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro			
b. complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro			
c. processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi			
11. Nella valutazione del livello di rischio carie individuale, le condizioni che espongono il soggetto ad alto rischio sono:	A	B	C
a. la presenza di almeno una lesione cariosa			
b. placca visibile sui denti anteriori			
c. almeno una lesione cariosa, placca visibile sui denti anteriori, portatori di apparecchi ortodontici e ipoplasia dello smalto			
12. Sono da considerarsi fattori protettivi nella valutazione del rischio carie nei soggetti in età pediatrica:	A	B	C
a. corretta esposizione ai composti fluorati			
b. una buona igiene orale ed una corretta esposizione ai composti fluorati			
c. sciacqui con collutori contenente clorexidina allo 0.05% due volte al giorno			






13. L'evidenza scientifica, nei soggetti pediatrici ad alto rischio carie, raccomanda come tecniche preventive aggiuntive:	A	B	C
a. l'utilizzo di pasta dentifricia contenente elevate percentuali di abrasivi			
b. gel, vernici o collutori fluorati e sigillanti			
c. sciacqui con clorexidina			
14. In seguito all'applicazione di vernici fluorate:	A	B	C
a. non bisogna spazzolare i denti per 12 ore			
b. non bisogna spazzolare i denti per almeno 4-6 ore			
c. non bisogna spazzolare i denti per 36 ore			
15. È stato stimato che circa il 40% dei pazienti sottoposti a chemioterapia manifesta alterazioni orali quali:	A	B	C
a. mucositi			
b. infezioni orali			
c. tutte le precedenti			
16. I segni clinici dell'ipertrofia gengivale secondaria a terapia con difenilidantoina iniziano a comparire:	A	B	C
a. 3-6 mesi dopo l'inizio della terapia			
b. 1-3 mesi dopo l'inizio della terapia			
c. 4-6 mesi dopo l'inizio della terapia			
17. L'ipersensibilità dentinale è un fenomeno che colpisce principalmente:	A	B	C
a. gli incisivi centrali superiori			
b. gli incisivi laterali			
c. canini e primi premolari			
18. Le prime manifestazioni di aumento di volume gengivale iatrogeno nei pazienti trattati con ciclosporina "A" insorgono:	A	B	C
a. dopo 1-2 giorni dall'inizio del trattamento			
b. dopo 1 settimana dall'inizio del trattamento			
c. dopo 4-6 settimane dall'inizio del trattamento			
19. Nei pazienti affetti da patologie cardiovascolari, quali delle seguenti terapie farmacologiche possono determinare aumento di volume gengivale:	A	B	C
a. terapie farmacologiche con calcio-antagonisti			
b. terapie farmacologiche con anti-coagulanti			
c. terapie farmacologiche con anti-aggreganti			
20. Quali sono i principali batteri associati a malattia parodontale:	A	B	C
a. aggregatibacteractinomycetemcomitans/porphyromonasgengivalis/bacteroidesforsythus			
b. escherichia coli/ prevotella intermedia/campylobacterrectus			
c. actinobacillusactinomycetemcomitans/ streptococcusmutans			
21. Secondo le Linee Guida Nazionale la carie in dentatura decidua a 4 anni ha una prevalenza del:	A	B	C
a. 70%			
b. 21,6%			
c. 35,7%			

22. Le ipotesi eziologiche della <i>Molar and Incisor Hypomineralization</i> (MIH) sono:	A	B	C
a. suscettibilità genetica			
b. utilizzo di antibiotici			
c. tutte le precedenti			
23. La <i>White Spot</i> è:	A	B	C
a. una lesione cariosa iniziale reversibile			
b. una lesione cariosa iniziale irreversibile			
c. una lesione cariosa cavitata			
24. Il principio per cui si utilizza la lattoferrina nel trattamento delle <i>blackstain</i> è dovuto alla sua azione di:	A	B	C
a. ostacolare l'assorbimento del ferro			
b. favorire l'assorbimento del ferro			
c. favorire l'assorbimento di calcio			
25. La quantità di saliva media prodotta da un individuo in un giorno è di:	A	B	C
a. 500/800 cc			
b. 1000/1500 cc			
c. 2000/2400 cc			
26. Secondo la nuova classificazione del 2017 la malattia parodontale viene classificata in:	A	B	C
a. stadi e gradi			
b. stadi			
c. gradi			
27. Il parodonto è formato da:	A	B	C
a. gengiva, cemento, legamento parodontale, osso alveolare			
b. gengiva libera, cemento acellulare, legamento parodontale			
c. giunzione smalto dentinale, fibre delle creste alveolari ed osso alveolare			
28. Un bambino di 7 anni ha:	A	B	C
a. 5 denti per emiarcata			
b. 6 denti per emiarcata			
c. 10 denti per arcata			
29. L'aumento volumetrico farmaco indotto dei tessuti gengivali è dovuto a:	A	B	C
a. iperplasia dei fibroblasti			
b. edema delle papille interdentali			
c. nessuna delle precedenti			
30. La malattia parodontale è determinata da:	A	B	C
a. batteri Gram-			
b. batteri Gram+			
c. Batteri Gram+ più Echo Virus			